

Taglio del nastro per il primo mini liquefattore di biometano

Frutto di tecnologie innovative, l'impianto rappresenta un esempio di green economy

Manerbio

Alessandra Portesani

■ Si trova a Manerbio ed è stato inaugurato solo pochi giorni fa il primo mini-liquefattore di biometano presente in Europa. Questa stazione non solo è il primo esempio del Vecchio Continente, ma è anche uno dei pochissimi hub a livello mondiale per la produzione e distribuzione di gas liquefatto in sinergia con la rete.

L'inaugurazione. Il taglio del nastro è avvenuto venerdì in via Leno a Manerbio, ma la struttura entrerà in funzione solamente tra un paio di settimane, dopo il collaudo.

Un appuntamento parecchio partecipato al quale non è mancato anche l'assessor

sore regionale allo Sviluppo economico, il bresciano Alessandro Mattinzoli.

«Questo impianto è un orgoglio bresciano - ha detto Mattinzoli - È la prima stazione in Europa per dimensioni e caratteristiche. Il Gnl abbattere del venti per cento le emissioni di anidride carbonica e praticamente azzerare le altre».

Presenti, oltre al proprietario della stazione Marco Facchinetti della Bergas srl, anche il vicesindaco di Manerbio Giandomenico Preti, la presidente di **Feder-**

metano Lucia Balboni e Lorenzo Maggioni, referente del Consorzio italiano biogas.

La spesa. Un investimento da milioni di euro unico nel suo genere, in primis per le dimensioni ridotte dell'impianto,

e poi perché, oltre a purificare e rendere liquido il gas che si trova nella rete, questo stabilimento può essere utilizzato anche per il biogas. «Questo gas viene reso 600 volte più concentrato ad una temperatura di meno 160 gradi centigradi. Una volta divenuto liquido, il gas viene stoccato nei serbatoi e infine erogato nei camion o nelle navi - spiega al telefono Simone Cavalli, dell'omonima società di gas che chiude la filiera di questo innovativo progetto insieme a Ecomotive Solutions e alla Nec che ha ingegnerizzato l'impianto.

L'avvio. «La stazione di servizio inizierà a erogare metano liquido intorno al 20 dicembre. Una volta attiva parleremo di tonnellate di gas prodotte: dalle 2 alle 40 in un solo giorno».

«Come Amministratore siamo orgogliosi che questa installazione abbia trovato casa a Manerbio - queste le parole del vicesindaco Preti -. Si va verso una green economy e più che consumare metano fossile abbiamo la possibilità di usare energia verde e pulita che non inquina». //

Tra le varie caratteristiche della struttura le dimensioni ridotte e la possibilità di usare il biogas



Il taglio del nastro. L'inaugurazione venerdì del nuovo impianto di liquefazione del biometano

